

Voluntary Dalla Svizzera l'85% dei rientri

La Voluntary Disclosure passa dalla dogana di Ponte Chiasso, o meglio dal confine tra Italia e la Svizzera. È un vero boom il rientro dei capitali con importi consistenti, nella maggior parte dei casi provenienti dalle banche rossocrociate e prevalentemente composti da azioni e da fondi. È quanto si apprende da un comunicato stampa del Gruppo MutuiOnline. A livello di localizzazione, l'85% degli asset proviene dalla Svizzera, il 7,3% dal Lussemburgo, il 2,3% dal Liechtenstein, il 2% da Monaco e l'1% da Guernsey; il rimanente è frammentato tra altri paradisi fiscali, tra i quali le isole Bahamas. Secondo i dati elaborati su circa 3 miliardi di asset lavorati, poco meno del 10% di quanto rientrato a fine settembre 2015, il 53,7% ha riguardato patrimoni inferiori al milione di euro, il 21,1% tra 1 e 2 milioni di euro, il 15,9% tra 2 e 5 milioni di euro, il 5,5% tra 5 e 10 milioni di euro e il 3,8% oltre 10 milioni di euro. Per il 60% si parla di azioni e fondi armonizzati, per il 24,4% obbligazioni.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

